



RASSEGNA STAMPA

Borgomanero24 – 13 luglio 2021

Borgomanero, si presenta l'attività del laboratorio Gener.Attiva per l'inclusione sociale e lavorativa

<http://borgomanero24.it/index.php/9647-borgomanero-si-presenta-l-attivita-del-laboratorio-gener-attiva-per-l-inclusione-sociale-e-lavorativa>

Prima Novara – 14 luglio 2021

Inclusione sociale e lavorativa per soggetti fragili: ci pensa Gener.Attiva

<https://primanovara.it/attualita/il-laboratorio-agognino-gener-attiva-raccontera-al-pubblico-le-buone-pratiche-di-inclusione-sociale/>

L'Informatore Borgomanerese | Il Monterosa | Il Sempione – 16 luglio 2021

Il laboratorio di Gener.attiva si presenta

Novara Oggi | Giornale di Arona – 16 luglio 2021

Lunedì apre le porte il laboratorio «Gener.Attiva»

Verbanò Volant – 19 luglio 2021

Inclusione sociale e lavorativa con il LABORATORIO GENER.ATTIVA di BORGOMANERO... presentazione LUNEDÌ 19 LUGLIO

<http://www.verbanovolant.it/events/inclusione-sociale-e-lavorativa-con-il-laboratorio-gener-attiva-di-borgomanero-presentazione-lunedì-19-luglio/>

VCO Azzurra TV – 20 luglio 2021

**Nel 2022 una nuova sede della Coop Il Ponte ad Arona
(servizio da 10'15'')**

<https://www.vcoazzurratv.it/notizie/cronaca/30586-nel-2022-una-nuova-sede-della-coop-il-ponte-ad-arona>
<https://www.youtube.com/watch?v=lYwZNEmavB0>
<https://www.facebook.com/VCOAzzurraTV/videos/547198746432284>

La Stampa – 21 luglio 2021

Nato un laboratorio che inserirà le persone fragili nelle imprese

L'Informatore Borgomanerese | Il Sempione | Il Monte Rosa – 23 luglio 2021

Un laboratorio “GenerAttivo” per imparare a collaborare

Il Corriere di Novara – 29 luglio 2021

Il lavoro come strumento inclusivo

Eco Risveglio Arona | Eco Verbano – 4 agosto 2021

Un progetto in aiuto dei soggetti vulnerabili

Borgomanero24 – 13 luglio 2021

Borgomanero, si presenta l'attività del laboratorio Gener.Attiva per l'inclusione sociale e lavorativa



Borgomanero, si presenta l'attività del laboratorio Gener.Attiva per l'inclusione sociale e lavorativa



BORGOMANERO - 13-07-2021 – Nonostante la pandemia ci sono realtà che non si sono mai fermate e che, da sempre, si occupano di inclusione sociale e lavorativa di soggetti fragili. Fra questi, il laboratorio Gener.Attiva di Borgomanero, parte della Cooperativa Sociale Il Ponte e inaugurato a marzo 2021 con l'ambizione di trasformarsi in una vera e propria attività produttiva autosufficiente. Hanno partecipato al progetto il C.I.S.S. Borgomanero, i Comuni di Borgomanero e Soriso, l'Associazione Nefropatici di Borgomanero, la Cooperativa Vedogiovane, la Cooperativa Irene e l'Agenzia Formativa Finis Terrae.

L'idea è la stessa che Il Ponte di Invorio porta avanti dal 1988: l'impegno concreto per inserire persone fragili e socialmente svantaggiate nel mondo del lavoro, aprendo possibilità lavorative adeguate alle loro capacità e restituendo a ognuno pari opportunità e dignità.

L'incontro di presentazione del laboratorio Gener. Attiva di Borgomanero vuole essere un'importante occasione pubblica per spiegare come il bisogno sociale, anche sul nostro territorio, richieda uno sforzo sempre maggiore per creare nuove realtà e opportunità inclusive. L'appuntamento è lunedì 19 luglio alle ore 15 a Borgomanero nei locali del laboratorio in via Vecchia per Maggiate 20.

L'inclusione lavorativa e la formazione di persone fragili sono la base per fare crescere autostima, autonomia e responsabilità, ma anche per rafforzare il concetto di relazione: si impara a rapportarsi con regole, ritmi lavorativi, colleghi e responsabili. L'attività del nuovo laboratorio di Borgomanero (che è partito insieme a quello di Quarona, in Valsesia) è propedeutica al lavoro senza vincolo produttivo e retributivo. Si offre cioè la possibilità di mettersi alla prova, di sperimentarsi in ambito manuale e creativo in contesto protetto, con regole e organizzazione di tipo "aziendale". L'obiettivo è quello di preparare e formare persone socialmente svantaggiate o con disabilità per un possibile e successivo inserimento in cooperativa o in azienda. Si sta creando, passo dopo passo, una rete virtuosa con diverse realtà del territorio che forniscono commesse di lavoro e che diventano possibili luoghi di inserimento lavorativo dopo il percorso laboratoriale.

Il laboratorio di Borgomanero fa parte della rete FARE di cui è appena stato lanciato il sito web www.fareinclusione.it - un insieme di associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli.

Prima Novara – 14 luglio 2021

Inclusione sociale e lavorativa per soggetti fragili: ci pensa Gener.Attiva

prima NOVARA

POLITICHE SOCIALI

Il laboratorio agognino Gener.Attiva racconterà al pubblico le buone pratiche di inclusione sociale

*L'appuntamento è per il pomeriggio di lunedì 19 in via Vecchia per
Maggiate.*



ATTUALITÀ Borgomanero, 14 Luglio 2021 ore 09:23

E' tutto pronto per l'apertura di lunedì 19 luglio: il laboratorio Gener.Attiva
racconterà al pubblico le buone pratiche dell'inclusione sociale e lavorativa.

Inclusione sociale e lavorativa per soggetti fragili: ci pensa Gener.Attiva

Nonostante la pandemia e le difficoltà degli ultimi mesi ci sono realtà che non si sono mai fermate e che, da sempre, si occupano di inclusione sociale e lavorativa di soggetti fragili. Un nuovo esempio virtuoso è il laboratorio Gener.Attiva di Borgomanero, parte della Cooperativa Sociale Il Ponte e inaugurato a marzo 2021 con l'ambizione di trasformarsi in una vera e propria attività produttiva autosufficiente. Hanno partecipato al progetto il C.I.S.S. Borgomanero, i Comuni di Borgomanero e Soriso, l'Associazione Nefropatici di Borgomanero, la Cooperativa Vedogiovane, la Cooperativa Irene e l'Agenzia Formativa Finis Terrae.

L'idea: aprire possibilità lavorative per restituire a ognuno pari opportunità e dignità

L'idea è la stessa che Il Ponte di Invorio porta avanti dal 1988: l'impegno concreto per **inserire persone fragili e socialmente svantaggiate nel mondo del lavoro**, aprendo possibilità lavorative adeguate alle loro capacità e restituendo a ognuno **pari opportunità e dignità**.

L'incontro di presentazione del laboratorio Gener.Attiva di Borgomanero vuole essere un'importante **occasione pubblica** per spiegare come il bisogno sociale, anche sul nostro territorio, richieda uno sforzo sempre maggiore per creare nuove realtà e opportunità inclusive. L'appuntamento è **lunedì 19 luglio alle ore 15 a Borgomanero** nei locali del laboratorio in via Vecchia per Maggiate 20. Un momento di riflessione aperto a tutti per raccontare il progetto: come è partito, cosa si sta già facendo e quali sono gli obiettivi per i prossimi mesi.

"L'inclusione lavorativa è la base per far crescere autostima, autonomia e responsabilità"

A spiegare l'importanza del progetto sono i suoi stessi ideatori:

*L'inclusione lavorativa e la formazione di persone fragili sono la base per fare crescere **autostima, autonomia e responsabilità**, ma anche per rafforzare il concetto di **relazione**: si impara a rapportarsi con regole, ritmi lavorativi, colleghi e responsabili. L'attività del nuovo laboratorio di **Borgomanero** (che è partito insieme a quello di **Quarona**, in Valsesia) è propedeutica al lavoro senza vincolo produttivo e retributivo. Si offre cioè la possibilità di mettersi alla prova, di sperimentarsi in ambito manuale e creativo in contesto protetto, con regole e organizzazione di tipo "aziendale". L'obiettivo è quello di preparare e formare persone socialmente svantaggiate o con disabilità per un possibile e successivo inserimento in cooperativa o in azienda. Si sta creando, passo dopo passo, una **rete virtuosa** con diverse realtà del territorio che forniscono commesse di lavoro e che diventano possibili luoghi di inserimento lavorativo dopo il percorso laboratoriale.*

Si lavora quindi per sfatare la percezione diffusa che crede che il lavoratore con disabilità sia un freno all'attività profit e irrimediabilmente meno produttivo degli altri. Al contrario, la concretezza di queste esperienze sul campo dimostra che, se adeguatamente formati e ben inseriti, lavoratori con fragilità possono prepararsi ad affrontare contesti aziendali.

*Il laboratorio di Borgomanero fa parte della rete **FARE** di cui è appena stato lanciato il sito web www.fareinclusione.it - un insieme di associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle **province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli**.*

*I **social di FARE** sono costantemente aggiornati su tutte le iniziative. Basta cercare **FARE inclusione** su Facebook, Instagram e Youtube.*

venerdì 16 luglio 2021

BORGO MANERO

CRONACHE
DALLE CITTÀ,
BASSO CUSIO
E NOVARESE

LUNEDÌ 19 LUGLIO

Il laboratorio di Gener.attiva si presenta

Alle 15 di lunedì 19 luglio, in via Vecchia per Maggiate 20 a Borgomanero, verrà presentato il laboratorio "Gener.Attiva", che è parte della Cooperativa Sociale Il Ponte, la cui sede è a Inverio.

Il laboratorio è un esempio virtuoso di inclusione sociale e lavorativa di soggetti fragili a cui hanno partecipato, oltre alla Cooperativa Sociale Il Ponte, il Ciss di Borgomanero, i comuni di Borgomanero e Soriso, l'Associazione Nefropatici di Borgomanero, la Cooperativa Vedogiovane, la Cooperativa Irene e l'Agenzia Formativa Finis Terrae.

Lunedì apre le porte il laboratorio «Gener.Attiva»

L'iniziativa è partecipata anche dal Comune, e intende fornire una professionalità alle persone fragili e svantaggiate per l'ingresso nel mondo del lavoro

BORGOMANERO (zas)In città, e più precisamente in via Vecchia per Maggiate, è sorto l'ultimo progetto della cooperativa sociale «Il ponte» di Invorio. L'iniziativa coinvolge diversi soggetti del territorio, nell'ottica di una sempre più crescente rete sociale che arriva a interessare diversi settori della società civile. Nello specifico l'iniziativa inaugurata in città nel mese di marzo ha «l'ambizione di trasformarsi in una vera e propria attività produttiva autosufficiente». Il progetto è stato sostenuto dal Ciss, i Comuni di Borgomanero e Soriso, l'associazione Pro Nefropatici Fiorenzo Alliata, la cooperativa Vedogiovane, la cooperativa Irene e l'agenzia formativa Finis Terra, e si chiama «Gener.Attiva».

«Nonostante la pandemia e le difficoltà degli ultimi mesi - spiegano gli organizzatori - ci sono realtà che non

si sono mai fermate e che, da sempre, si occupano di inclusione sociale e lavorativa di soggetti fragili. Un nuovo esempio virtuoso è il laboratorio Gener.Attiva, parte della Cooperativa Sociale Il Ponte e inaugurato a marzo 2021». L'obiettivo è quello di dare possibilità lavorative alle persone fragili e socialmente svantaggiate.

«L'idea - spiegano gli organizzatori - è la stessa che Il Ponte di Invorio porta avanti dal 1988: l'impegno concreto per inserire persone fragili e socialmente svantaggiate nel mondo del lavoro, aprendo possibilità lavorative adeguate alle loro capacità e restituendo a ognuno pari opportunità e dignità. L'incontro di presentazione del laboratorio Gener.Attiva di Borgomanero vuole essere un'importante occasione pubblica per spiegare come il bisogno sociale, anche sul

nostro territorio, richieda uno sforzo sempre maggiore per creare nuove realtà e opportunità inclusive». «L'inclusione lavorativa e la formazione di persone fragili - così continuano gli organizzatori dell'iniziativa - sono la base per fare crescere autostima, autonomia e responsabilità, ma anche per rafforzare il concetto di relazione: si impara a rapportarsi con regole, ritmi lavorativi, colleghi e responsabili. L'attività del nuovo laboratorio di Borgomanero (che è partito insieme a quello di Quaronna, in Valsesia) è proiettata al lavoro senza vincolo produttivo e retributivo. Si offre cioè la possibilità di mettersi alla prova, di sperimentarsi in ambito manuale e creativo in contesto protetto, con regole e organizzazione di tipo "aziendale". L'obiettivo è quello di preparare e formare persone socialmente svan-

taggiate o con disabilità per un possibile e successivo inserimento in cooperativa o in azienda. Si sta creando, passo dopo passo, una rete virtuosa con diverse realtà del territorio che forniscono commesse di lavoro e che diventano possibili luoghi di inserimento lavorativo dopo il percorso laboratoriale».

dali. Il laboratorio di Borgomanero fa parte della rete FARE di cui è appena stato lanciato il sito web www.fareinclusion.it - un insieme di associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli. I social di FARE sono costantemente aggiornati su tutte le iniziative. Basta cercare FARE inclusion su Facebook, Instagram e Youtube».

Bisogna smettere di credere che il lavoratore con disabilità sia un freno

«Si lavora quindi per sfatare la percezione diffusa che crede che il lavoratore con disabilità sia un freno all'attività profit e irrimediabilmente meno produttivo degli altri. Al contrario, la concretezza di queste esperienze sul campo dimostra che, se adeguatamente formati e ben inseriti, lavoratori con fragilità possono pararsi ad affrontare contesti azien-

L'apertura al pubblico:

«Il laboratorio aprirà le sue porte al pubblico per una presentazione alla cittadinanza: «L'appuntamento è lunedì 19 luglio alle ore 15 a Borgomanero nei locali del laboratorio in via Vecchia per Maggiate 20. Un momento di riflessione aperto a tutti per raccontare il progetto: come è partito, cosa si sta già facendo e quali sono gli obiettivi per i prossimi mesi».

Verbano Volant – 19 luglio 2021

Inclusione sociale e lavorativa con il LABORATORIO GENER.ATTIVA di BORGOMANERO... presentazione LUNEDI' 19 LUGLIO

VerbanoVolant... eventi e culture del Lago Maggiore

scripta manent... // info@verbanovolant.it



Inclusione sociale e lavorativa con il LABORATORIO GENER.ATTIVA di BORGOMANERO... presentazione LUNEDI' 19 LUGLIO

Data / Ora

Date(s) - 19/07/2021

15:00

Mappa non disponibile

Luogo

[Borgomanero](#)

Categorie

- [incontri, eventi](#)

Il laboratorio Gener.Attiva di Borgomanero, parte della Cooperativa Sociale Il Ponte, da marzo 2021 si occupa di inclusione sociale e lavorativa di soggetti fragili.

L'ambizione del laboratorio è di trasformarsi in una vera e propria attività produttiva autosufficiente, sull'esempio della cooperativa Il Ponte di Invorio, attiva dal 1988.

Hanno partecipato al progetto GenerAttiva il C.I.S.S. Borgomanero, i Comuni di Borgomanero e Soriso, l'Associazione Nefropatici di Borgomanero, la Cooperativa Vedogiovane, la Cooperativa Irene e l'Agenzia Formativa Finis Terrae.

L'incontro di presentazione del laboratorio (lunedì 19 luglio ore 15 a Borgomanero nei locali del laboratorio in via Vecchia per Maggiate 20) vuole essere un'importante occasione pubblica per spiegare come il bisogno sociale, anche sul nostro territorio, richieda uno sforzo sempre maggiore per creare nuove realtà e opportunità inclusive.

L'inclusione lavorativa e la formazione di persone fragili sono la base per fare crescere autostima, autonomia e responsabilità, ma anche per rafforzare il concetto di relazione: si impara a rapportarsi con regole, ritmi lavorativi, colleghi e responsabili.

L'attività del nuovo laboratorio di Borgomanero (che è partito insieme a quello di Quarona, in Valsesia) è propedeutica al lavoro senza vincolo produttivo e retributivo. Si offre cioè la possibilità di mettersi alla prova, di sperimentarsi in ambito manuale e creativo in contesto protetto, con regole e organizzazione di tipo "aziendale".

Si lavora quindi per sfatare la percezione diffusa che crede che il lavoratore con disabilità sia un freno all'attività profit e irrimediabilmente meno produttivo degli altri. Al contrario, la concretezza di queste esperienze sul campo dimostra che, se adeguatamente formati e ben inseriti, lavoratori con fragilità possono prepararsi ad affrontare contesti aziendali.

Il laboratorio di Borgomanero fa parte della rete FARE di cui è appena stato lanciato il sito web www.fareinclusione.it – un insieme di associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli.

I social di FARE sono costantemente aggiornati su tutte le iniziative. Basta cercare FARE inclusione su Facebook, Instagram e Youtube.

VCO Azzurra TV – 20 luglio 2021

Nel 2022 una nuova sede della Coop Il Ponte ad Arona



Nel 2022 una nuova sede della Coop Il Ponte ad Arona



Nascerà all'interno della Fabbrichetta Campagnoli. Il presidente Fanchini : " Non ci espandiamo. Il disagio è in aumento. Servono risposte "

Una nuova sede-satellite della Cooperativa "Il Ponte" di Invorio apre ad Arona. La notizia l'ha data ieri Mauro Fanchini, il presidente durante la presentazione della nuova attività di Borgomanero, in via Vecchia per Maggiate. La notizia è stata accolta con favore nell'ambiente dei disabili, giovani e meno giovani alla ricerca di una occupazione, ma frenati da eventuali limitazioni. Ha detto Fanchini: <E' un complesso che ospitava una fabbrica di giocattoli in alluminio e mulinelli per canne da pesca. E' disposto su tre corpi per complessivi 800 metri quadrati coperti, ancora in ottimo stato di conservazione anche se occorrerà qualche opera di adattamento>. Si chiamerà la "Fabbrichetta del Mario Campagnoli", dal nome del suo fondatore. Ora l'attività della ditta si è spostata in località Piola di Maggiate di Gattico-Veruno. Per cui da qualche anno lo stabilimento è vuoto. Continua Fanchini: <Lo abbiamo avuto per un periodo di trent'anni in comodato d'uso. Si

trova tra le vie Mottarone e Vespucci, non lontano dalla cosiddetta piazzetta del Gas. E' centrale per la città, facilmente raggiungibile. Impianteremo un'attività per persone con qualche difficoltà che saranno guidati da coordinatori adulti>. Apertura prevista primavera 2022. Micaela Leoni, consigliera delegata per la Provincia di Novara dice: <Ci fa piacere questa iniziativa, i disabili sono "invisibili" per la società, dobbiamo farli emergere per la loro dignità. La Provincia sarà vicina al progetto>.





La Stampa – 21 luglio 2021

Nato un laboratorio che inserirà le persone fragili nelle imprese

A Borgomanero presentato il progetto "Gener. Attiva"

Nato un laboratorio che inserirà le persone fragili nelle imprese

IL CASO

È nato a Borgomanero un laboratorio che fa da ponte tra le persone disabili o con fragilità e le esigenze delle imprese.

È «Gener. Attiva», in via Vecchia, che fa parte della cooperativa Il Ponte e ha

l'ambizione di trasformarsi in attività produttiva autosufficiente. Partecipano al progetto il consorzio servizi socio-assistenziali di Borgomanero e Soriso, l'associazione Nefropatici, le cooperative Vedogiovane e Irene e l'agenzia formativa Finis Terrae.

«L'idea - precisa Mauro Fanchini, presidente della cooperativa - è la stessa che Il Ponte

porta avanti dal 1988: l'impegno concreto per inserire persone fragili e socialmente svantaggiate nel mondo del lavoro, aprendo possibilità lavorative adeguate alle loro capacità e restituendo a ognuno pari opportunità e dignità. Il bisogno sociale, anche sul nostro territorio, richiede uno sforzo sempre maggiore per creare nuove realtà inclusive». I responsabili della strut-

tura, dove sono impiegate 15 persone, hanno ricordato che qui «si impara a rapportarsi con regole, ritmi lavorativi, colleghi e responsabili. L'attività è propedeutica al lavoro. Ci si mette alla prova in ambito manuale e creativo in contesto protetto, con regole e organizzazione di tipo aziendale. L'obiettivo è formare persone socialmente svantaggiate o con disabilità per un successivo inserimento in cooperativa o azienda». Un esperimento pilota - hanno sottolineato la vice presidente della Provincia, Michela Leoni, il presidente e la direttrice del Ciss, Enzo Bobice e Claudia Frascio, e l'assessore Franco Cerutti - che fa da battistrada per il territorio». M. G. —

di F. B. / A. C. / A. C.



Il laboratorio ha sede in via Vecchia e fa parte della cooperativa Il Ponte

VIA VECCHIA PER MAGGIATE 20

Un laboratorio "GenerAttivo" per imparare a collaborare

Un laboratorio inclusivo, definito "GenerAttivo", per persone con difficoltà, è aperto dal marzo scorso in via Vecchia per Maggiate 20 a Borgomanero. Superate la prima fase di avvio, è stato presentato ufficialmente da Mauro Fanchini, presidente della Cooperativa Il Ponte di Inverio, da cui dipende il laboratorio.

Vi sono accolti 25 persone, suddivise in due gruppi. Svolgono lavori di assemblaggio meccanico secondo quanto fornito da aziende della zona. Le attività sono coordinate dalle operatrici Marianna Scidurlo e Anisa Fijzaj. Garantiscono rispetto degli orari e tempi di consegna delle commesse.

Lo scopo è di dare autonomia ad ogni persona partecipante all'attività di laboratorio e, come ha detto Mauro Fanchini, tutto il progetto «aiuta a mettersi in discussione, invita alla collaborazione con gli altri, genera apprendimento. E tutti giorni s'impara qualche cosa di nuovo».

Il progetto è frutto di una vasta collaborazione fra ente pubblico, attività no profit e attività profit. Fra i partner figurano Ciss Borgomanero, comuni di Borgomanero e Soriso, Associazione Nefropatici di Borgomanero, Cooperativa Vedogiovane, Cooperativa Irene e Agenzia Formativa Finis Terrae,



oltre ad aziende della zona.

La vasta collaborazione è stata messa in evidenza da Enzo Bobice, presidente del Ciss: «Sono felice come presidente e come persona per quando si sta facendo qui: il preparare questi ragazzi verso l'attività ordinaria in azienda». Aspetti messi in evidenza anche da Franco Cerutti, assessore alle Politiche

sociali a Borgomanero. Augusto Cavagnino, sindaco di Soriso, ha sottolineato quanto sia fruttuosa un'attività di «volontariato organizzato».

Michele Leoni, vice presidente della Provincia di Novara, si è soffermata sull'iniziativa privata che va sopperire nei servizi le carenze dell'ente pubblico. Claudia Frascoia, direttrice Ciss,

MAURO
FANCHINI,
PRESENTE
ALL'APERTURA
UFFICIALE
DEL LABORATORIO

ha spiegato che non può che essere così: «L'ente pubblico non può arrivare dappertutto e la stessa legge quadro sui servizi sociali prevede l'integrazione fra pubblico e privato». Altri interventi quelli di Flavio Pelizzoni, sindaco di Inverio, degli operatori Laura Magistriani e Giorgio Zanetta.

Gia.Co.

“GENER.ATTIVA” Laboratorio per aiutare le persone fragili e socialmente svantaggiate

Il lavoro come strumento inclusivo

Fare crescere autostima, autonomia e responsabilità, ma anche la relazione

Si chiama “Gener.Attiva” il laboratorio (nella foto) aperto in via Vecchia per Maggiate dalla Cooperativa Sociale “Il Ponte” con l’obiettivo di aiutare le persone fragili e socialmente svantaggiate ad inserirsi nel mondo del lavoro, aprendo possibilità lavorative adeguate alle loro capacità e restituendo ad ognuno opportunità e dignità. Un progetto ambizioso condiviso dal Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali (Ciss), dai Comuni di Borgomanero e Soriso, dall’Associazione Pro Nefropatici “Fiorenzo Alliaia”, dalle Cooperative Vedogiovane e Irene e dall’Agenzia formativa Finis Terrae. Operativo da marzo è stato presentato ufficialmente lunedì 19 luglio alla presenza tra gli altri dell’Assessore comunale alle politiche sociali Franco Cerutti e del vice presidente della Provincia di Novara Michela Leoni. «L’inclusione lavorativa e la formazione di persone fragili – ha spiegato Debora Giromini, coordinatrice del Laboratorio di Quarona – sono la base per fare crescere autostima, autonomia e responsabilità, ma anche per rafforzare il concetto di relazione: si impara a



rapportarsi con regole, ritmi lavorativi, colleghi e responsabili». «L’attività del nuovo laboratorio di Borgomanero e quello di Quarona – ha aggiunto Mauro Fanchini, Presidente della Cooperativa Il Ponte – è propedeutica al lavoro senza vincolo produttivo e retributivo. Si offre cioè la possibilità di mettersi alla prova, di sperimentarsi in ambito manuale e creativo in contesto protetto, con regole e organizzazione di tipo aziendale. Scopo del progetto è quello di preparare e formare persone socialmente svantaggiate o con disabilità per un possibile e successivo inserimento in cooperativa o in azienda». Il laboratorio di Borgomanero fa parte della rete FARE, acronimo

di Formazione, Appartenenza, Responsabilità ed Esperienza di cui è appena stato lanciato il sito web www.fareinclusione.it, un insieme di associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli. Nel corso della presentazione sono intervenuti anche il Sindaco di Soriso Augusto Cavagnino, primario emerito di Nefrologia dell’Ospedale Ss.Trinità, da sempre impegnato nel settore del volontariato socio assistenziale, tra i principali sostenitori del progetto, la dottoressa Claudia Frascaia ed Enzo Bobice, rispettivamente direttrice e presidente del Ciss.

● Carlo Panizza

Lavoro Laboratori di inclusione sociale per 18 “fragili” in difficoltà

Un progetto in aiuto dei soggetti vulnerabili

*Il Ponte
di Inverio e la
rete per il lavoro*

BORGOMANERO - Presentato ufficialmente il nuovo grande progetto della cooperativa Il ponte di Inverio che sempre più sta cercando di fare rete per creare posti di lavoro e formazione per le persone più vulnerabili.

«Il progetto per la creazione di laboratori per l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti fragili era stato presentato in ospedale appena prima dell'inizio della pandemia - ha ricordato **Mauro Fanchini**, presidente de Il ponte - dopo un lungo avvio, il 23 marzo scorso è stato aperto un nuovo ampio spazio in via Vecchia per Maggiate. I laboratori erano 8, ora sono in 18 e sono già stati programmati nuovi ingressi. Questo è un laboratorio attento ai singoli che cerca di capire le loro esigenze. Ci sono stati dei momenti difficili, ora sta in piedi grazie alle associazioni, ma in fu-



Un momento della presentazione del progetto

turo dovrà reggersi da solo».

Dopo la visione di un video che ha mostrato le attività di assemblaggio svolte, i cui ragazzi erano presenti in sala, c'è stata una carrellata di interventi dei rappresentanti dei vari enti.

«Lo abbiamo subito preso in carico perché un progetto da portare avanti sentito da tutti» ha detto il presidente del Ciss **Enzo Bobice**. «Grazie al contributo di tutti, compresa la Regione, siamo riusciti ad arrivare - ha commentato l'assessore comunale ai Servizi sociali **Franco Cerutti** - ab-

biamo trovato un immobile, l'abbiamo sistemato e ora vedo una grande presenza di giovani». «E' bello vedere una rete di persone che insieme vogliono arrivare ad uno scopo comune, questo è anche un po' il fallimento dell'ente pubblico che da solo non ce la fa - ha aggiunto **Michela Leoni**, vice presidente della Provincia di Novara -; state responsabilizzando le persone, ho visto tanto entusiasmo».

«E' l'inizio di un percorso che mi impegno a portare avanti e sono contenta di quanto già raggiunto» ha aggiunto la direttrice del Ciss **Claudia Frasoia**. Erano presenti anche alcuni sindaci del territorio, per loro ha parlato il primo cittadino di Inverio **Flavio Pelizzoni**, comune in cui è nata la cooperativa.

«Vorremmo costruirne un'altra ad Arona. Siamo riusciti ad avere una grossa area di una fabbrica dismessa da 12 anni non lontana dalla stazione, con un sogno-augurio» ha così concluso l'incontro il presidente Fanchini».

Valentina Zoia